



La Gazzetta di Emmaus

*Foglio di informazione
realizzato dai ragazzi
della comunità*

21 Febbraio 2016

Anno 5 – Numero 5



Scriveteci al
nostro
indirizzo di
posta
elettronica:
[lagazzettadi
emmaus@
libero.it](mailto:lagazzettadiemmaus@libero.it)

Tutti in maschera

L'8 febbraio 2016 ad Emmaus si è festeggiato il carnevale! In realtà per me questa festa è sempre passata inosservata in quanto non le ho mai dato la dovuta importanza, ma qui ho avuto l'opportunità di riscoprirla con gran sorpresa.

La festa si è svolta nel primo pomeriggio intorno alle 17.30 giù al Teatro della Comunità, ma già tra noi ragazzi si respirava la gioia e l'allegria nell'idea di abbandonare per un giorno le nostre reali vesti e addentrarci in un mondo incantato.

Nei giorni precedenti noi ragazzi siamo stati riuniti per scegliere le maschere che meglio ci potevano caratterizzare e che ci piacevano.

Ai festeggiamenti hanno partecipato tutte le realtà di Emmaus, volontari, servizio civile e comunità di Vita.

Loredana, Francesca e Mary ci hanno aiutato durante i preparativi nel vestirci e nel truccarci. Si percepiva un senso di spensieratezza, di euforia e di gioco in quanto ci divertivamo l'uno con l'altro a prenderci in giro sulle maschere che indossavamo.

Terminati i mascheramenti finalmente ha avuto inizio la tanto desiderata festa durante la quale si sono svolti giochi, balli e la sfilata. Dell'animazione se ne sono occupati i volontari della Casa del Giovane, i quali hanno organizzato vari intrattenimenti tra cui una sfida a squadre che consisteva nell'indovinare la canzone selezionata dal dj e una ulteriore prova consisteva nell'indovinare i personaggi

Continua a pag. 2

Continua da pag. 1

famosi di cui comparivano solo piccole parti del viso in un tempo limitato. Poi si sono svolti i balli di gruppo e di intrattenimento seguiti dalla sfilate delle maschere che ha visto vari vincitori per vari premi. La maschera più simpatica è stata vinta da Cappuccetto Rosso indossata da Antonio, quella più eccentrica è stata vinta da una ragazza appartenete ad un'altra realtà di Emmaus mascherata da Lady Gaga e, infine, la maschera più bella è stata vinta da Olga, ragazza del centro di Accoglienza per Immigrati, che personificava una dama dell'800.

Tutta questa giornata la ricorderò con tanta gioia e con il sorriso nel CUORE.

Un grazie a tutte le persone che hanno reso possibile questa meravigliosa giornata.

Francesco



Quaresima: tempo di misericordia

In questo articolo parlerò della Quaresima, ovvero del dono che riscalda il cuore, e per dare inizio a questo periodo di preghiera si è celebrata il mercoledì delle Ceneri la Santa Messa durante la quale Don Vito ci ha parlato del Vangelo secondo Matteo.

Inoltre, durante la stessa, si sono affrontati temi riguardanti le ansie che noi esseri umani affrontiamo costantemente, del digiuno, dell'elemosina e della preghiera. Il periodo della Quaresima è il tempo della misericordia che ci offre l'occasione per riflettere sullo straordinario valore della Fede e dell'educazione che Gesù ci insegna. Questo percorso verso la resurrezione è il momento centrale della vita terrena di Gesù Cristo e ci insegna che Dio è Gioia e Dono. Per questo, infine, invito tutti a pregare per i morti nella speranza della loro resurrezione e a pregare per non cadere in tentazioni. Un Augurio di Pace a tutti!

Amadou

La vita è bella!

Oggi vi parlo di me, persona corretta con un'infanzia normale e genitori premurosi come tutti i genitori di questo mondo. Ho frequentato solo le scuole elementari ma poi ho deciso di andare a lavorare anche contro il volere dei miei genitori .

All'età di 12 anni ho convinto i miei genitori a mandarmi dal mio padrino che lavorava come piastrellista e sin da subito questo mestiere mi ha affascinato e da lì ho incominciato a guadagnarli i soldi con questo lavoro.

A 16 anni ho conosciuto una ragazza di nome ELEANA, bellissima ragazza, della quale mi sono subito innamorato e a 19 anni ci siamo sposati! Un bellissimo giorno di gioia.

Dopo 3 mesi di matrimonio, mentre tornavo da lavoro, mia moglie mi comunica una stupenda notizia: sarei diventato presto papà! Contentissimo per la novità ho immediatamente informato i miei genitori che sarebbero diventati nonni!

Dopo 9 mesi di attesa è nata il mio primo tesoro di nome Rossella. Da quel giorno per me ritornare a casa dopo aver lavorato era una gioia immensa! Dopo 4 anni è nato il mio secondo tesoro: mio figlio Matteo. Avevo finalmente due figli e casa piena di giochi e felicità.

Con il passare degli anni il lavoro è andato sempre diminuendo e di conseguenza ho deciso di andare a lavorare fuori Foggia trovando così occupazione a Conegliano Veneto e da lì ha avuto inizio una nuova avventura. Dopo circa quindici anni la ditta per la quale lavoravo ha dichiarato fallimento ragion per cui sono stato costretto a tornare a Foggia. Rientrato in città ho cercato di trovare una nuova occupazione anche attraverso le varie conoscenze che avevo ma nonostante tutto i problemi economici iniziavano a farsi sentire sempre di più. Per questo motivo sono iniziati anche i litigi con mia moglie e le sofferenze per i miei figli perchè non riuscivo più a soddisfare le loro esigenze. A tal pensiero il cuore mi si stringeva e ho iniziato a provare un gran male dentro. Arrivato alle strette con mia moglie spesso non rientravo più a casa e ho conosciuto persone sbagliate che, approfittando della mia debolezza, mi hanno fatto intraprendere il cammino verso la cocaina. Da quel momento ha avuto inizio il calvario più brutto della mia vita: ho perso moglie, figli, casa e mi sono ritrovato a vivere per strada facendomi solo del male!

Fortunatamente mio fratello vedendomi in difficoltà ha deciso di portarmi prima a casa sua e in seguito al SerT. Da quel giorno ho incominciato a vedere la vita in un modo diverso!

Oggi 15\02\2016 sono entrato nella Comunità di Emmaus!

Accompagnato da mio fratello, quando siamo arrivati al cancello di entrata ho avuto una sensazione di salvezza e successivamente, conoscendo gli operatori e gli altri ospiti della comunità, ho capito che da quel momento loro sarebbero diventati la mia nuova famiglia.

Cari ragazzi pensate bene a quello che fate! Non entrate nel tunnel delle droghe e dell'alcool ma vogliatevi bene!

Saverio

“Sbrisolona” alla Lucia

Ingredienti per la base:

700g di farina;

200g di burro;

4 uova;

1 bustina di lievito;

1 pizzico di sale.

PROCEDIMENTO: Riporre in due casseruole gli ingredienti per la base divisi equamente (350g di farina, 100g di burro, 2 uova, ½ bustina di lievito e 1 pizzico di sale). Lavorarli entrambi con le mani fino a far amalgamare tutti gli ingredienti. Preparare il ripieno: versare in una casseruola tutti gli ingredienti e lavorarli fino ad ottenere un composto omogeneo. Imburrare ed infarinare una teglia e sbriciolarci dentro il primo composto per la base, in maniera uniforme così da coprire l'intero fondo della teglia. In seguito versare il composto per il ripieno sempre ricoprendo l'intera base. Successivamente ricoprire il ripieno con il secondo composto per la base sbriciolandolo. Attenzione a ricoprire tutta la superficie. Cuocere in forno a 170°/180° per circa 40 minuti. Servirla con una spolverata di zucchero a velo.

Ingredienti per il ripieno:

Marmellata a scelta;

200g di noci sbucciate e tritate;

200g di amaretti tritati;

400g di ricotta;

2 uova; 100g di zucchero.

Inaugurata la masseria “Anna Ceci”



Lo scorso 12 febbraio è stata inaugurata la masseria "Anna Ceci" destinata ad attività e all'ospitalità di persone con difficili condizioni personali e/o sociali. Rita De Padova, Presidente della Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus ONLUS, dopo il ricordo commosso di don Michele De Paolis per la prima volta fisicamente assente all'inaugurazione di una struttura, ma sempre presente per l'insegnamento e la tenacia che ha

lasciato in tutti coloro che lo hanno conosciuto, ha illustrato i tanti settori e le tante attività della fondazione.

Sono intervenuti Erminia Roberto, Assessora alle Politiche Sociali del comune di Foggia, Vito Piazzolla, Direttore Generale ASL di Foggia, Salvatore Negro, Assessore Regionale al Welfare Puglia, Elena Gentile, Europarlamentare e don Vito Cecere coordinatore della Fondazione e delle attività di Emmaus. Tutti hanno avuto parole di elogio per le attività che da anni Emmaus sta portando avanti per i più deboli soprattutto con riferimento alle relazioni tra le persone beneficiarie delle strutture recuperate al patrimonio della fondazione.